

Si rispettino le volumetrie fissate dal Pgt e si presenti un progetto per «rifunzionalizzare» l'attuale stadio, mantenendone la vocazione sportiva. La giunta non arretra di un millimetro rispetto alle condizioni imposte dal Consiglio comunale all'operazione San Siro bis. «Ci hanno detto sì, ma è un sì che assomiglia tanto a un no», è la sintesi, amarissima, che filtra dalle due società a fine giornata.

Poteva essere il giorno del via libera decisivo, del tavolo di lavoro che finalmente s'insedia per trattare solo dei dettagli tecnici. E invece siamo quasi da capo. Perché nella delibera della giunta la dichiarazione di pubblico interesse del nuovo stadio è accompagnata dalla richiesta di presentare uno «studio di fattibilità aggiornato». Un nuovo progetto, in pratica. Per per Milan e Inter è una doccia fredda che potrebbe persino preludere al famoso piano B, la migrazione cioè verso Sesto San Giovanni.

La delibera intanto è chiarissima. Lo studio di fattibilità aggiornato, «da sottoporre a successiva approvazione della giunta», dovrà avere come «obiettivo prioritario il mantenimento dell'attuale impianto che preveda, in via prevalente, funzioni di interesse pubblico e generale — privilegiando quelle sportive — e funzioni complementari a carattere privato, nei limiti della superficie ammessa». Non solo: il documento impone ai club di «confermare gli indici di edificabilità territoriale previsti dal Pgt, con riferi-



## Frenata stadio in Comune Via libera condizionato al rispetto delle volumetrie

Chieste modifiche al progetto. I club: ora valuteremo cosa fare

mento alla Grande Funzione Urbana, pari a 0,35, fermo restando che servizi e/o attrezzature di interesse pubblico/generale convenzionate non concorrono alla determinazione della superficie lorda». Sarà in ogni caso «il gruppo di lavoro già istituito a provvedere alle attività di accertamento e alle verifiche per l'ottempe-

ranza delle condizioni poste al fine di poter sottoporre alla giunta l'approvazione dello studio di fattibilità aggiornato». Questo dice il documento.

Anche le parti ieri si sono affidate esclusivamente alla parola scritta. Beppe Sala ha commentato attraverso una nota la delibera assunta dalla

sua giunta: «Ci siamo sempre mossi con trasparenza e coerenza», si legge nel comunicato del sindaco: «Da subito avevamo detto che avremmo coinvolto prima il Consiglio e, solo dopo aver avuto il parere di chi rappresenta i cittadini, ci saremmo assunti, come giunta, la responsabilità di decidere come procedere. Al-

la luce del percorso tecnico e politico compiuto fino ad ora, è stato deliberato il pubblico interesse alla proposta sullo stadio, ma eventuali altre opere (ad esempio spazi commerciali, uffici, hotel) saranno autorizzate solo nella misura prevista dal corrente Piano di Governo del Territorio. Ribadiamo la nostra volontà di rifunzionalizzarlo e pertanto siamo pronti a valutare soluzioni che non prevedano la rinuncia all'attuale impianto, bensì la sua rigenerazione attraverso altre funzioni». Laconica la risposta delle due società. Solo quattro righe per prendere tempo e rinviare sostanzialmente ogni decisione: «Milan e Inter si riservano di analizzare nel dettaglio l'atto e valutare se le condizioni poste siano compatibili con la fattibilità e la sostenibilità economica del progetto».

**Andrea Senesi**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

### La partita



● Il sindaco di Milano Giuseppe Sala, 60 anni, brianzolo, è alle prese con la «grana» San Siro



● L'ad interista Alessandro Antonello, 54 anni. Il club lavora assieme al Milan sul progetto della nuova arena



● Il presidente rossonero Paolo Scaroni, 72 anni. Il fondo Elliott ha bisogno di stringere i tempi

# 8 GIORNI 8 ECCEZIONALI

8-25 Novembre

Prezzi eccezionali su tutta la collezione.



**rochebobo**  
PARIS

APERTO DOMENICA 10 - 17 - 24 NOVEMBRE - ORARIO CONTINUATO 11-19

MILANO - Via Molino delle Armi 49 - Tel. 02 58101794 - milano.molino@roche-bobois.com  
MILANO - Piazza Risorgimento 8 - Tel. 02 70005952 - milano.risorgimento@roche-bobois.com

Servizi di consulenza d'arredo e 3D Studio